



# **Il Piano di Emergenza ed Evacuazione**

Informazioni sulla tutela della salute e della  
sicurezza dei lavoratori

Gennaio 2013

**Pillole di sicurezza**

A cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Università degli Studi del Sannio



# Organigramma della Sicurezza

## **Servizio di Prevenzione e Protezione**

Ing. Francesco D'Alterio      *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*

Ing. Alfredo Vaccaro      *Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione*

Dott.ssa Rosaria Sciarrillo      *Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione*

## **Medico Competente**

Dott. Marcello Di Iorio

## **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza**

Ing. Franco Frattolillo

Sig. Vincenzo Calandro

Sig. Massimo Mastroianni

Sig. Francesco Mengacci

## **Personale della Unità Organizzativa**

### **“Supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione”**

Dott. Ester Domenico Pontillo      *Responsabile Unità Organizzativa*














Dott. Pasqualino Lerro

Sig. Giorgio Falzarano

Ing. Giosuè Di Franco

Sig. Angelo Molinaro

# Servizi Pubblici di Emergenza

Pronto Intervento Carabinieri	 112 – 0824/332000
Pronto Intervento Polizia	 113 – 0824/373111
Vigili del Fuoco	 115 – 0824/372511
Vigili Urbani	 0824/61 392
Nucleo Comunale di Protezione Civile	 0824/43544
Pronto Soccorso	 118
Azienda Ospedaliera G. Rummo – Via Pace Vecchia 53	 0824/57 111
Ospedale Fatebenefratelli – Viale Principe di Napoli 16	 0824/77 1111
Croce Rossa Italiana – Viale Mellusi Antonio, 66	 0824/31 50 00
Azienda Acqua	 800 250981
Azienda Gas	 800 553000
Azienda Energia Elettrica	 803 500
Unità Organizzativa: Manutenzione Edilizia e Impiantistica	 0824/30 55 46 0824/30 55 47

# Obiettivi Piano di Emergenza ed Evacuazione

- Occorre che tutte le persone siano edotte sia sulle norme comportamentali sia sui percorsi conducenti ai “luoghi sicuri”. A tal scopo saranno affisse, in vari punti dell’edificio, le planimetrie indicanti le vie d’esodo da seguire in caso di emergenza.
- In caso di evacuazione dall’edificio, è fondamentale che tutte le persone raggiungano il “luogo sicuro” assegnato, procedendo con la **massima calma**.

# Classificazione degli stati di emergenza

- **Emergenze minori (di tipo 1) controllabili dalla persona che individua l'emergenza stessa** dalle persone presenti sul luogo (es. principio lieve di incendio, versamento di quantità non significative di liquidi contenenti sostanze pericolose).
- **Emergenze di media gravità (di tipo 2) controllabili soltanto mediante intervento degli addetti alla gestione delle emergenze** senza ricorso agli enti di soccorso esterni (es. principio di incendio di una certa entità, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black-out elettrico)
- **Emergenze di grave entità (di tipo 3) controllabili solamente mediante intervento degli enti di soccorso esterni (VVF, PS)** con l'aiuto della squadra di pronto intervento (es. incendio di vaste proporzioni, eventi catastrofici).

# Modalità di Gestione delle Emergenze

individuano due **stati operativi** definiti di **apertura** e di **chiusura**.

## Stato Operativo “APERTURA”

In tale periodo la struttura è aperta alle attività didattiche di ricerca ed amministrative pertanto **la gestione delle emergenze dovrà avvenire a cura delle figure all'uopo incaricate** (Coordinatore dell’Emergenza e/o suoi sostituti, Addetti della squadra di gestione delle emergenze, ecc).

## Stato Operativo “CHIUSURA”

Durante le ore notturne e nei giorni di chiusura del plesso per festività o per disposizione dell’Amministrazione, **la gestione delle emergenze è a cura della ditta che effettua il servizio di vigilanza**

# Il Coordinatore delle Emergenze

Anzitutto si sottolinea, data l'importanza del ruolo del coordinatore delle emergenze, **la necessità della presenza di uno o più sostituti** cosicché la struttura non risulti mai sprovvista di tale figura.

Il coordinatore dell'emergenza, appena è a conoscenza dell'emergenza:

- si reca sul posto per verificare l'accaduto;
- valuta se è necessario allertare VV.F., Polizia, Pronto Soccorso.

Se è in grado di controllare l'emergenza (**emergenza di tipo 2**):

- informa l'U.O. SSPP;  
**organizza le azioni da intraprendere** per affrontare l'emergenza e riportare la situazione a quella di normale esercizio.

# Il Coordinatore delle Emergenze

Se non è in grado di controllare l'emergenza **(emergenza di tipo 3)**:

- invia la squadra di gestione delle emergenze sul luogo dell'emergenza;
- fa telefonare ai Vigili del Fuoco o agli enti preposti;
- informa l'U.O. SSPP dell'emergenza in atto;
- **valuta l'opportunità di dare l'ordine di evacuazione** per la zona interessata o per l'intero edificio;
- eventualmente chiede l'intervento dell'ufficio tecnico;



# Il Coordinatore delle Emergenze

- si assicura che uno degli addetti alla gestione delle emergenze si sia recato nella zona di arrivo dell'autoambulanza o dei Vigili del Fuoco per far loro da guida, e che successivamente accompagni eventuali infortunati al pronto soccorso;
- cessata la situazione di emergenza, si accerta del ripristino delle condizioni di sicurezza e quindi dà disposizioni perché venga comunicata la “fine dell'emergenza”.

# La squadra di Gestione delle Emergenze

I componenti della Squadra di Emergenza sono persone formate sulle procedure di intervento e sull'uso dei dispositivi di estinzione.

Sono in possesso dei relativi attestati di formazione e sono sottoposti alla preventiva e periodica visita medica di idoneità all'incarico da parte del Medico Competente; si noti che gli stessi, se non per giustificati motivi, non possono rifiutare la designazione.

L'incarico di addetto della Squadra di Gestione delle Emergenze, essendo tale **figura obbligatoria**, prescinde dalle funzioni e dalle mansioni svolte dal singolo lavoratore. Pertanto tutti i dipendenti dell'Università (docenti, ricercatori, tecnici, amministrativi) possono essere chiamati a ricoprirlo

# La squadra di Gestione delle Emergenze

La squadra di Gestione delle Emergenze ha il compito di gestire il primo intervento **ma solo qualora possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità** fino all'eventuale arrivo del Soccorso Pubblico.

# La squadra di Gestione delle Emergenze

La squadra di Gestione delle Emergenze:

- interviene con i mezzi disponibili per **circoscrivere** *la situazione e mettere in sicurezza le possibili sorgenti di rischio* (bombole, sostanze infiammabili, contaminanti, ecc.);
- interviene, **se possibile**,  
l'erogazione di acqua, gas, energia *collabora all'eventuale evacuazione delle persone*, elettrica, ecc. dell'area in emergenza;
- indicando i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza utilizzabili;
- presta aiuto alle persone in difficoltà ed ai portatori di handicap;  
accerta, **se possibile**, che nessuno sia rimasto all'interno dell'edificio;
- si adopera per *contrastare l'insorgere del panico*;

# La squadra di Gestione delle Emergenze

## *collabora con il Soccorso Pubblico:*

- fornendo tutte le informazioni necessarie sull'insediamento e in particolare sull'ubicazione dei dispositivi di emergenza (estintori, manichette, idranti) e di pronto soccorso, nonché sulle vie e uscite di emergenza;
- illustrando la natura dell'emergenza, le cause che l'hanno generata e la sua evoluzione;
- indicando se e dove vi sono persone infortunate o bloccate all'interno dell'insediamento.

# La squadra di Gestione delle Emergenze

*I componenti* della squadra di emergenza, oltre che **controllare periodicamente le attrezzature** per la gestione delle emergenze (presidi di emergenza, mezzi di estinzione, ecc.), **devono conoscere:**

- le aree a rischio di incendio o i locali molto frequentati (ad es. aule particolarmente difficili da evacuare, laboratori in cui si utilizzano liquidi molto infiammabili, depositi di sostanze pericolose);
- gli accessi all'edificio, i quali devono essere lasciati liberi per l'accesso ai mezzi di soccorso;
- le **aree di raccolta** in cui le persone devono radunarsi in caso di evacuazione dall'edificio;
- l'allocazione dei dispositivi di protezione individuale in dotazione agli addetti e dei presidi di primo soccorso

# Personale del Centro di Coordinamento

Nel momento in cui il personale del “**Centro di Coordinamento**”, ubicato presso “**Segreteria del Responsabile di Struttura**” viene avvisato che è in atto una situazione di emergenza:

## **CONTATTA**

- il **Coordinatore dell’Emergenza** o il suo **sostituto** nel caso in cui il Coordinatore non sia reperibile
- **si tiene a disposizione per ulteriori comunicazioni** anche in relazione alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell’Emergenza

**Nel caso in cui** il personale del “Centro di Coordinamento” **non riesca a comunicare con le persone sopraindicate**, e la situazione di emergenza non sia cessata, l’operatore

## **EFFETTUA**

autonomamente la telefonata

- al Servizio di Emergenza (118)
- ai Vigili del Fuoco (115)

**e rimane a disposizione per fornire le eventuali informazioni che da questi ultimi possono essere richieste.**

# Comunicazione con gli Enti Esterni

In caso di emergenza l'operatore del Centro di Coordinamento, telefona agli enti di soccorso pubblico:

Vigili del Fuoco ... tel. 115

Carabinieri ... tel. 112

Polizia di Stato ... tel. 113

rispettando il seguente protocollo:



# Comunicazione con gli Enti Esterni

- 1) **Comunica in maniera chiara e concisa** il seguente messaggio:  
**Sono** (nome e qualifica), **telefono dalla** Facoltà di ... .. , **ubicata in** Benevento al ... .. , **numero di telefono** 0824/ ... .. ”
- 2) **Descrive** sinteticamente **il tipo di emergenza e la situazione in atto**:
  - entità dell'evento;
  - dove si è verificato;
  - se ci sono persone in pericolo e/o aree particolarmente
- 3) **NON chiude la comunicazione finchè** dall'altro capo della linea **non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'emergenza.**

# Comunicazione con gli Enti Esterni

Pronto Soccorso ... tel. 118

- 1) **Comunica in maniera chiara e concisa** il seguente messaggio:  
“**Sono** (nome e qualifica), **telefono dalla** Facoltà di ... .. , **ubicata in** Benevento al ... .. , **numero di telefono 0824/** ... .. ”
- 2) **Descrive** sinteticamente **il tipo di incidente e la situazione in atto**:
  - entità dell'evento;
  - dove si è verificato;
  - se ci sono persone in pericolo;
- 3) **NON chiude la comunicazione finchè** dall'altro capo della linea non è stato ripetuto **l'indirizzo esatto del luogo dell'emergenza**.

# Regole da osservare in caso di emergenza

Premesso che chiunque è tenuto a segnalare alle figure preposte le situazioni di pericolo, **l'ordine di evacuazione può essere impartito esclusivamente dal coordinatore delle emergenze o dal suo sostituto.** Di seguito si riportano le azioni che bisognerà compiere in caso di segnalazione di pericolo.

**Chiunque si accorga dell'emergenza,** deve :

- informare immediatamente il coordinatore dell'emergenza;
- attenersi alle disposizioni di quest'ultimo come tutti gli altri.

# Regole da osservare in caso di emergenza

- Il **Coordinatore dell'Emergenza**, ricevuta la notizia:
  1. **si reca** immediatamente sul posto per valutare l'entità del pericolo;
  2. **attiva** squadra di gestione delle emergenze, coordinandone le operazioni;
  3. **definisce** le azioni da intraprendere e, **se il caso**, decide l'evacuazione;
  4. **se l'entità dell'evento è tale da richiedere l'intervento di enti di soccorso esterni** **provvede a fare intervenire gli stessi**;
  5. **dichiara** la fine dell'emergenza.

# Regole da osservare in caso di emergenza

## ➤ **Personale docente presente in aula :**

- 1. mantiene il controllo della classe durante tutte le operazioni dell'emergenza.** Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e gli studenti attenderanno che il coordinatore dell'emergenza o un suo incaricato disponga le procedure da adottarsi;
- 2. in caso di pericolo imminente, il docente può decidere l'immediato allontanamento dall'aula;**
3. nel caso in cui vi siano **studenti disabili**, bisogna richiedere l'intervento del personale addetto alla gestione delle emergenze, o l'intervento degli stessi allievi se l'emergenza lo richiede.

# Regole da osservare in caso di emergenza

- **Gli studenti**, devono :
  1. seguire le indicazioni delle figure prima indicate;
  2. se ricorre l'ordine di evacuazione, abbandonare i locali per portarsi **nell'area di raccolta assegnata**, seguendo le indicazioni della planimetrie indicanti le vie d'esodo o le indicazioni degli addetti:
  - 3. procedendo velocemente ma senza farsi prendere dal panico;**
  4. collaborare ad aiutare eventuali persone in difficoltà.

# Procedura di Evacuazione

## ➤ Luoghi Sicuri /Aree di raccolta esterne

Le aree di raccolta esterne (denominate con “A”, “B” ecc.) sono state individuate ed assegnate alle singole aree, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione.

## ➤ Vie d'Esodo

Il percorso conducente dai vari locali dell'edificio alle uscite di sicurezza, è riportato nelle apposite planimetrie del piano di appartenenza.

# Procedura di Evacuazione

- ***Modalità di segnalazione dell'emergenza***

L'emergenza sarà segnalata tramite avvisatori acustici su esclusivo ordine del coordinatore dell'emergenza o, in sua assenza, del suo sostituto, ***con le seguenti modalità informative :***



# Procedura di Evacuazione

Stato	Segnalazione
<b>INIZIO EMERGENZA o Preallarme</b>	Suono <b>INTERMITTENTE</b> dell'avvisatore acustico, della durata di <b>UN MINUTO</b>
<b>FINE EMERGENZA</b>	<b>A VOCE</b> , a cura degli addetti alla gestione delle emergenze
<b>EVACUAZIONE</b>	Suono <b>CONTINUO</b> dell'avvisatore acustico (successivo a quello di preallarme) per la durata di circa <b>30 SECONDI</b>

# Procedura di Evacuazione

## Modalità di gestione del Post-Emergenza

Il coordinatore dell'emergenza o il suo sostituto, una volta autorizzata l'evacuazione e terminata l'emergenza, dovrà **consultando le autorità preposte eventualmente presenti**, far rientrare gli studenti ed il personale.

# Procedura di Evacuazione

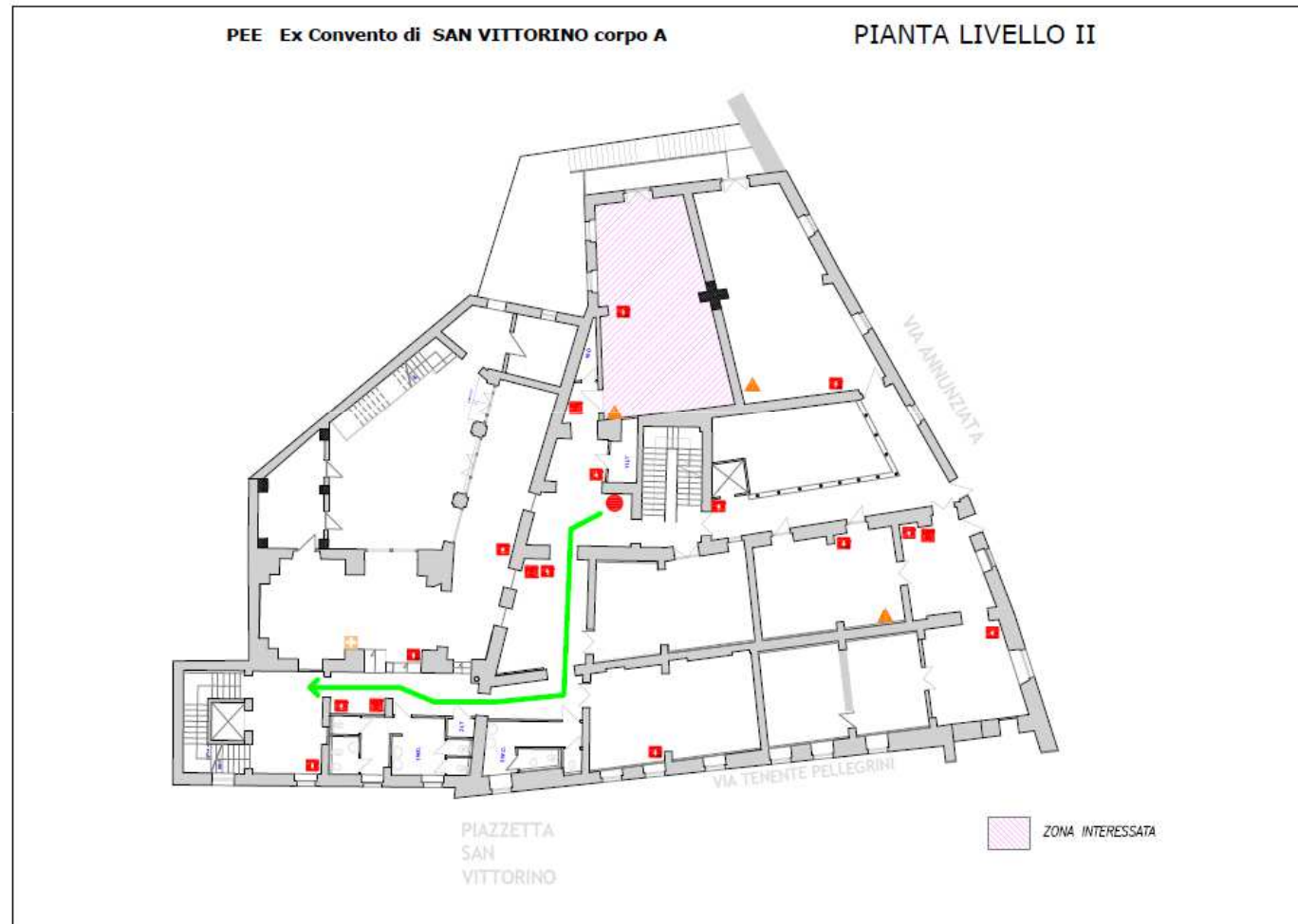
## PLANIMETRIE Vie d'Esodo

Sono affisse **in opportuni punti delle varie sedi dell'Ateneo** e indicano posizione in cui ci si trova;

- il percorso principale (riportato in colore verde) da seguire in caso di evacuazione;
- il percorso alternativo (riportato in colore blu, con linea continua), da seguire caso mai quello principale non sia percorribile;
- la posizione degli estintori e dei vari dispositivi antincendio;
- la posizione delle cassette di pronto soccorso;
- la posizione dei quadri elettrici;
- le principali “norme comportamentali” da seguire in caso di incendio, di terremoto e di fuga di gas.

Si riporta di seguito un **esempio** di tali planimetrie.

# Vie d'Esodo – San Vittorino Corpo A



# Tipologie di Emergenza

Le principali tipologie di emergenza ipotizzate nel PEE, sono:

- **incendio di origine interna;**
- **emergenza dovuta a terremoto;**
- fuga di gas;
- allagamento interno;
- ordigno esplosivo;
- sversamento di prodotti pericolosi;
- ingestione, inalazione o contatto cutaneo con sostanze pericolose;
- malori improvvisi, schiacciamento di arti o parti del corpo;
- elettrocuzione.

**Il coordinatore dell'emergenza o il suo sostituto, insieme alla squadra di gestione delle emergenze, devono attuare le seguenti procedure**

# Emergenza: Incendio Interno

- chiudere la porta del locale interessato dalle fiamme;
- allertare il Coordinatore dell'Emergenza;
- se non si è grado di domare l'incendio, richiedere l'intervento dei VVF
- non utilizzare l'ascensore;
- interrompere l'erogazione di energia elettrica;
- allontanarsi velocemente, ma senza farsi prendere dal panico;
- non versare l'acqua sulle apparecchiature elettriche ancora in tensione, ma spegnere l'incendio usando idonei mezzi di estinzione portatili;

# Emergenza: Incendio Interno

- iniziare lo spegnimento od il contenimento dell'incendio con i mezzi disponibili;
- allontanare il maggior quantitativo possibile di sostanze combustibili dalla zona dell'incendio;
- allontanare gli automezzi dall'area dell'incendio;
- informare le autorità esterne della eventuale tossicità dei fumi emessi;
- richiedere la presenza del medico per eventuali intossicati;
- radunare gli evacuati nel luogo sicuro;
- iniziare le ricerche degli eventuali assenti.

# Emergenza: Terremoto

Nell'ipotesi che accada un terremoto, **la cui durata è solitamente di circa un minuto**, il proprio comportamento può contribuire a ridurre gli eventuali danni a se stessi ed agli altri.

Allo scopo si suggeriscono le seguenti **regole comportamentali**:



# Emergenza: Terremoto

## ➤ DURANTE LA SCOSSA

- **non farsi prendere dal panico**, il terremoto incute terrore ma bisogna ricordarsi che se non si è colpiti dalle cose che cadono. Occorre pertanto mantenere la calma e aspettare che passi;
- **ripararsi** sotto i banchi, le scrivanie, le travi, **allontanarsi da** porte e finestre ed **attendere il segnale di evacuazione**;
- **non usare l'ascensore.**

# Emergenza: Terremoto

## ➤ **DOPO LA SCOSSA**

- **dirigersi verso l'area di raccolta** assegnata, seguendo il percorso indicato nelle planimetrie;  
**contare le persone** nel luogo sicuro ed eventualmente attivare la ricerca dei dispersi.
- richiedere soccorso solo in caso di reale necessità.
- **non invadere le strade, restare lontani dagli edifici** (altre scosse potrebbero farli crollare); seguire le direttive impartite; ascoltare i bollettini di emergenza trasmessi dalle radio o dalle televisioni, ridurre al minimo l'uso del telefono.